movimento dei
focolari

ITALIA

Roma, 7 marzo 2020

A tutti gli appartenenti al Movimento dei Focolari in Italia

Carissimi e carissime,
quanto sta accadendo in questi giorni in relazione all'emergenza sanitaria nel nostro Paese e nel mondo ci interpella profondamente. Avremmo tanto da condividere con ciascuno ed è difficile trovare le parole. Lo facciamo riprendendo il messaggio di Franca e Doriano ai e alle Volontari/e, che ci esprime pienamente:

> *"Viviamo questo momento con cuore aperto ad accogliere ogni volto di GA in ogni situazione. A ciascuno è chiesta la sua moneta, ciascuno può vivere in profondità questa Quaresima, di astinenza anche da tante nostre abitudini nell'ideale, di riscoperta del rapporto personale con Dio e con i fratelli, di testimonianza di correttezza nelle relazioni e nel rispetto delle indicazioni delle istituzioni. Il nuovo Decreto ministeriale impone in tutto il territorio nazionale, sia in luoghi pubblici che privati, riunioni e incontri che non consentono di soddisfare tutte le misure di sicurezza sanitaria. Fino al 3 aprile allora anche noi, con senso civico, sospendiamo tutti i raduni, ritiri, incontri.*
> *Offriamo questi tagli insieme a tutta l'Opera nella certezza che tutto concorre a un bene maggiore. Aiutiamoci e aiutiamo tutti/e i/le volontari/e a vivere con serenità e a portare serenità e tranquillità in tutti gli ambienti in cui viviamo e lavoriamo*".

In questi giorni ci stanno arrivando anche altri messaggi di condivisione e comunicazioni di iniziative volte a diffondere l'"antivirus" della fraternità, e anche Città Nuova ci sta accompagnando in questo cammino raccontando le storie di speranza. Riportiamo di seguito due messaggi, gli ultimi arrivati in ordine di tempo, a esemplificazione di quanto si sta facendo in tutta Italia, ed espressione del contributo tipico che possiamo dare come persone che vivono la Spiritualità dell'Unità.

Post di una Gen su Facebook:

> *"Imparate a capire che questa è una lotta contro il nostro egoismo e non contro un virus.*
> *Questa è un'occasione per trasformare un'emergenza in una gara di solidarietà.*
> *Cambiamo il modo di vedere e di pensare.*
> *Non sono più "io ho paura del contagio" oppure "io me ne frego del contagio", ma sono IO che preservo l'ALTRO.*
> *Io mi preoccupo per te.*
> *Io mi tengo a distanza per te.*
> *Io mi lavo le mani per te.*

Io rinuncio a quel viaggio per te.
Io non vado al concerto per te.
Io non vado al centro commerciale per te.

Per te.
Per te che per colpa del mio menefreghismo e della mia indifferenza sei dentro una sala di terapia intensiva.
Per te che sei anziano e fragile, ma la cui vita ha valore tanto quanto la mia.
Per te che stai lottando con un cancro e non puoi lottare anche con questo.

Vi prego, alziamo lo sguardo.
Non siete più forti o più bravi se mettete foto che vi abbracciate con scritto "Io sono più forte del coronavirus!".
Io spero che in #ItaliaNonSiFerma la solidarietà.
Tutto il resto non ha importanza".

Iniziativa di un gruppo di Gen diffusa con un tam-tam via whatsapp:

"In questo particolare periodo offriamo il servizio spesa a domicilio gratuito.
Se avete più di 70 anni o avete patologie e per precauzione preferite rimanere a casa ci incarichiamo noi della vostra spesa.
Alla spesa nun ce pensà,
***S** uperiamo **P** resto **Q** uesta **R** ealtà. ❤"*

Sappiamo poi di tanti di noi che lavorano negli ospedali, alcuni proprio nelle zone rosse, con enormi sovraccarichi di lavoro. A loro in particolare assicuriamo la nostra unità e le preghiere, come pure a tutti coloro che per varie ragioni si trovano a trascorrere un periodo di quarantena.

Rinnovando la fede che tutto è un dono dell'amore di Dio e nell'impegno a trovare soluzioni creative motivate dall'amore per l'altro,

Rosalba e Andrea